

Cultura



ARCHIVIO SACCHI ALLA BORSA DEL TURISMO

I visitatori del Bjt, fiera del turismo che si svolgerà in questi giorni (17 e 20 febbraio - fiera di Rho), troveranno tra gli stand anche l'Archivio Sacchi di Sesto. Lo spazio sarà ospitato nella parte dedicata alla provincia di Milano, e permetterà di far conoscere la nostra città attraverso le opere del modellista.

SAN NICOLAO

In un film la storia di Sesto



Per anni la storia di Sesto è stata raccontata da un unico punto di vista: quello legato alla nascita e allo sviluppo delle fabbriche. Ma c'è una storia più antica da raccontare che rivive grazie al monastero di San Nicolaio. A riscoprirlo è stato Ezio Parma, regista del documentario "Risorge il San Nicolaio", che ha deciso di ripercorrere le tappe che hanno segnato la nascita e il declino di uno degli edifici più antichi della città, risalente ai primi anni del 1100. Il film è stato presentato nei giorni scorsi e rappresenta un importante documento di carattere storico-culturale su un luogo che è sotto gli occhi dei sestesi da circa un millennio, per troppo tempo abbandonato, oggi pronto a mostrarsi ai visitatori. Per il futuro l'amministrazione ha promesso un'opera di riqualificazione che lo porterà nuovamente all'antico splendore.

in BIBLIOTECA

BAMBINI Fiabe dal Kenya

Sesto e il Kenya non saranno mai così vicini come domenica 20 febbraio. In che modo?

Grazie al racconto di Mela Tomaselli, autrice del libro "La giornata di Sida e Karisi", che sarà raccontata ai bambini sestesi da Stefania Benedetti.

Ma non solo filastrocche e racconti, quel giorno. Grazie alle percussioni di Karisa Kahndi e Abdul Taorè, (musicisti dell'Orchestra di via Padova) il viaggio alla scoperta della giornata dei protagonisti diventerà molto più divertente. E dopo la fiaba la merenda. L'evento è organizzato dalla biblioteca civica e si terrà nella sede Karl Marx (via Curie 17) alle 15.30. L'ingresso è gratuito ma occorre prenotare. Info: 02.2421560.

INCONTRI AL VIA IL 17 FEBBRAIO GLI ITINERARI D'ARTE DELL'IRSE

Tuffo nel passato seduti in poltrona

La cultura neoclassica alla portata di tutti

di Giulio Pepe

Un tuffo nella storia rimanendo in centro a Sesto. Sarà possibile grazie all'iniziativa "Itinerari d'arte: il mattino dell'arte e della storia".

I quattro incontri sono organizzati dall'Irse, una delle associazioni legate al centro sportivo Libertas, con il patrocinio della città di Sesto San Giovanni e l'assessorato alla Cultura e alle politiche giovanili.

Primo incontro il 17 febbraio: "I greci e le loro città". A seguire poi l'incontro di gio-



vedi 3 marzo dal titolo "Una nuova Grecia oltremare" e quello del 17 dello stesso mese, "La Grecia nel mon-

do". Infine l'ultima serata, "Gli equivoci del neoclassicismo", si svolgerà giovedì 31 marzo. Tutte le conferenze, accompagnate da proiezioni si terranno in Villa Visconti D'Aragona (via Dante, 6), dalle 21. Relatore dei primi 3 incontri sarà il professor Antonio Sartori, mentre la dottoressa Alessandra Berlanda si occuperà dell'ultimo. L'ingresso sarà gratuito. Per informazioni telefonare al numero 02.2421136 oppure visitare il sito www.libertassesto.org.



Sono progetti di recupero di 9 diverse aree verdi della città, ma assumono valenza artistica le elaborazioni di architetti, agronomi e designer

PROGETTI ESPOSTI FINO A MARZO A SPAZIO SACCHI

Microgiardini in mostra

under30. I 22 rendering sono in mostra come quadri presso l'Archivio Giovanni Sacchi. Allo spazio di via Graneli, si potranno così ammirare le soluzioni immaginate dai giovani professionisti per

dare nuovo volto ai microgiardini urbani di Sesto. L'esposizione è aperta dal 15 febbraio alle 18 e resterà allestita fino al 7 marzo. Orari di apertura: dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18.



PAOLA CAVALLERI, TITOLARE DE "IL MIO BAR" DI VIA MONTE GRAPPA

La città vista dal bancone di un bar



Sul suo volto il sorriso non manca mai, dall'alba fino al tramonto. Nel suo bar i pendolari come i pensionati sestesi possono trovare non solo la colazione o l'aperitivo, ma anche un luogo accogliente e familiare a qualunque ora. E' questa la Sesto che conosce e vive ogni giorno Paola Cavalleri, che da

dietro al bancone del suo bar ha ogni giorno la possibilità di incontrare chi la città la vive per lavoro, studio e pas-satempo.

"Abitavo a Monza, poi mi sono trasferita qui per lavoro, oggi Sesto è la mia città - racconta Paola -. Davanti al bancone del mio bar arrivano avvocati, imprenditori, pensionati, mamme con i loro bambini e operai. E' attraverso le loro voci e le loro storie che ho imparato a conoscere la città che mi ha adottato".

Il nome del locale, "Il mio bar", racconta già molto di questo luogo a due passi dalla Stazione di Sesto.

"La città è indubbiamente cambiata molto negli ultimi anni, stiamo viven-

do tutti il processo di trasformazione che l'ha investita - spiega Paola -. Se dovessi esprimere un desiderio per il futuro, vorrei vedere Sesto più a misura di 'passeggiata'. Mi piacerebbe che in centro ci fosse una vera isola pedonale, con negozi e spazi di socializzazione, bella da vivere in qualunque ora del giorno". Un tasto dolente, quello dell'isola pedonale, che proprio in questi giorni tiene banco in città. "Vengo da Monza e ricordo bene quando vent'anni fa l'amministrazione decise di chiudere il centro - dice Paola -. All'inizio ci fu la rivoluzione, i negozianti si arrabbiarono, mentre oggi sono molto contenti. E' un processo naturale che, credo, anche Sesto dovrebbe affrontare".

La storia della città di ieri e di oggi, raccontata dai suoi protagonisti: i sestesi.

Se vuoi condividere la tua esperienza, contatta la redazione de La Gazzetta: ne parleremo insieme davanti a una tazzina di caffè.

Scrivi a: redazionegazzetta@gmail.com o chiama il numero 02.26263432